XV TO - C
Domenica 13 luglio 2025

Un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levìta, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così». *(Lc 10,25-37)*



SANGUE, POLVERE e SPLENDORE

Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico. Una delle storie più belle al mondo, solo dieci righe di sangue, polvere e splendore. Un uomo scendeva, e guai se ci fosse un aggettivo: giudeo o straniero, ricco o povero. E' l'uomo, e tanto basta. Non ne sappiamo il nome, ma sappiamo il suo dolore: ferito, colpito, terrore e sangue, faccia a terra. Oggi il mondo intero scende da Gerusalemme a Gerico. Il primo che passa è un prete che lo scansa e passa oltre. Non passare oltre. Cosa c'è oltre l'uomo? Il nulla. Oltre il sangue di Abele non c'è niente, tantomeno Dio. Il sogno di un mondo nuovo distende le sue ali ai primi tre gesti del samaritano: lo vide, ne ebbe pietà, si fece vicino. Tutti termini di una carica infinita che grondano umanità. Vedere e lasciarsi ferire dalle ferite dell'altro. Fermarsi addosso alla vita che si scioglie nel sangue sulla strada. Toccare: si può toccare solo da vicino, facendosi "prossimo". La compassione non è un istinto, è una conquista, e il samaritano sceglie di fermarsi, senza neppure sapere chi sia quell'uomo. E poi il racconto si fa rapido. Luca mette in fila altri sette verbi per descrivere un amore senza parole: versò, fasciò, caricò, portò, si prese cura, pagò. Fino al decimo verbo: ripasserò a saldare, se serve. Esagerato. Davvero incapace di calcolo, come Dio. Quell'uomo che scendeva da Gerusalemme a Gerico è fortunato. Perché l'esperienza di essere amato gratuitamente, anche una sola volta nella vita, risana in profondità chi si sente calpestato nell'anima. Chi è il mio prossimo? Aveva chiesto il dottore della legge. Gesù gira la domanda: a chi sei prossimo tu? Il dottore aveva posto all'inizio un'altra questione, immensa: cosa devo fare per essere felice? Come si fa ad essere felici? Domanda conficcata nel cuore di tutti. E Gesù risponde: tu amerai; lo sai già. Tutto il futuro è qui, in un unico imperativo. Allora ama i tuoi samaritani, quelli che ti hanno salvato, rialzato, che hanno sofferto per te. Chi ti ha versato olio e vino sulle ferite, e affetto nel cuore. Non dimenticare mai chi ti ha soccorso e ha pagato per te. Li amerai con gioia, con festa, con gratitudine. E da loro imparerai: "Va' e anche tu fai così". L'appuntamento con Dio, per tutti, è sempre sulla strada di Gerico. La vera differenza non è tra cristiani, buddisti, musulmani, ma tra chi si ferma accanto all'uomo bastonato a sangue e chi invece tira dritto. La notte comincia con la prima stella, l'amore con il primo sguardo, il mondo nuovo con il primo samaritano buono. Che, senza mai parlare di Dio, lo rivela. Perché Dio non si dimostra, si mostra. *(fr. Ermes Ronchi)*

AVVISI

- Il Vescovo Giuliano ha nominato i nuovi parroci della nostra unità pastorale: don Ismaele Pellanda, don Giuseppe Pasquale, don Domenico Pegoraro. Cominceranno il loro servizio domenica 12 ottobre. Li ricordiamo fin d'ora con sincero affetto.
- Continua il **Centro Estivo**. A San Giuseppe il mattino dalle 8.00 alle 12.00 e il pomeriggio dalle 14.00 alle 17.30 in entrambe le parrocchie presso i rispettivi centri parrocchiali.
- A partire da domenica 20 luglio a San Zeno sarà sospesa la messa delle ore 10.00, fino a domenica 31 agosto. La scelta è motivata dall'esiguità delle presenze in questo periodo e dalla difficoltà di animare in modo adeguato le celebrazioni.

- Dal 23 luglio al 3 agosto in Val di Sella si terrà il **campo del Reparto** del San Giuseppe. Sarà presente don Joseph.
- Dal 2 al 9 agosto si terrà a Castelvecchio il **camposcuola di elementari e medie** della Parrocchia di San Zeno. Sarà presente don Joseph.
- Dal 2 al 9 agosto si terranno le **vacanze di branco dei Lupetti** del San Giuseppe. Sarà presente don Vittorio.
- Dall'8 al 13 agosto nei paraggi di Fiera di Primiero si terrà il **campo mobile del Clan** del San Giuseppe. Sarà presente don Stefano.
- Il prossimo **battesimo comunitario** sarà celebrato nelle due parrocchie domenica 21 settembre, alle 11.00 a San Zeno, alle 11.30 a San Giuseppe.
- Per dotare il CP di S. Giuseppe di un **ascensore** finora sono stati raccolti **46.223,36 euro**. I lavori sono in corso. Confidiamo che altra solidarietà sia espressa per il raggiungimento dell'obiettivo. La spesa totale si aggira intorno ai 60.000 euro. Grazie!
- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento del centro parrocchiale** sono stati raccolti finora **99.803,90 euro**. Siamo vicinissimi al traguardo (110.000 euro). È possibile contribuire anche attraverso un bonifico. Iban: IT89O0839960260000000325929 (il carattere evidenziato è una lettera, non un numero).
- Domenica 29 giugno in occasione della Festa del Papa per la **carità del Papa** sono stati raccolti 1327,06 euro. Grazie!

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 14 luglio – san Camillo de Lellis		
S. Giuseppe	8.00	
	19.00	Baron Barbara, Valeria Janniello (ann), Zancanaro Irma, Cappellina Gaspare Antonio e Luciana
Martedì 15 luglio – san Bonaventura		
S. Giuseppe	8.00	Liturgia della Parola
	10.30	Esequie di Gobbo Sergio
	8.30	Adorazione e confessioni
S. Zeno	19.00	
Mercoledì 16 luglio – Madonna del Carmelo		
S. Zeno	8.00	Farronato Lino e Rebellato Agnese
S. Giuseppe	19.00	Def. fam. Guadagnini, Raccanello, Dalla Costa Fortunato e def. fam., def. fam. Frison, Battoglia Valentina (ann)
Giovedì 17 luglio – san Alessio		
S. Giuseppe	8.00	Michelon Lino, def. fam. Michelon, Parise Angelica, Salvatore, nonni e zii
S. Zeno	19.00	Scomazzon Bassiano (ann)
	20.30	Adorazione in cappella
Venerdì 18 luglio - san Federico		
S. Giuseppe	8.00	
S. Zeno	19.00	Lollato Gianna, defunti dimenticati
Sabato 19 luglio – san Simmaco		
S. Giuseppe	8.00	Liturgia della Parola
	18.30	Zilio Antonio, Liberali Elisea, Bordignon Antonietta, Favrin Luigi, Poggi Sandri, Tiatto Emanuela, Ermenegildo, Suor Fracesca Santinon (ann), Iseo Manente (ann)
S. Zeno	19.00	7° di Bertillo Farronato, Lorenzato Santo, Scomazzon Bassiano e Claudio, Giorgio e Giulia, Tessarollo Giovanna, Gino, Antonio, Luana, Pierina, Ottavio e Carla, Lorenzato Mario, Peron Rita e Artuso Ernesto, Serraiotto Leopoldo e Perin Maria, Rossi Secondo e fratelli
Domenica 20 luglio – XVI TOC		
S. Giuseppe	8.30	Marchetti Lia, Baron Barbara, Baron Walter, Piccin Alba, Cugno Lucia, def. fam. Stragliotto e Zarpellon, Gino e Maria, Pagnon Renato, Alberto, Maria, def. Borgo Isola, Iseo Manente (ann), Tessarolo Renzo
	10.30	Beltrame Sante, Bortignon Giovanni, Bonaldo Antonia, Iseo Manente (ann), Meneghetti Pietro, def. fam. Campagnolo
	19.00	Vittorio, Pagnon Gianni e fam. def., Zanesco Angelo, Erminia e fam. def., Iseo Manente (ann), Parolin Antonia e Nichele Giulio
S. Zeno	8.00	Zardo Maria e fam. def., intenzione offerente
	10.00	Messa sospesa fino a tutto agosto

Viandante,
il cammino sono le tue impronte
e niente più,
viandante, non c'è la strada,
il cammino si fa andando.
Andando si fa il cammino,
e nel rivolger lo sguardo
ecco il sentiero che mai
si tornerà a rifare.
Viandante, non c'è cammino,
soltanto scie sul mare.
(Antonio Machado)



SEGRETERIA

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30. Dal lunedì al sabato dalle 16.00 alle 18.30
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 10.00 (in centro parrocchiale)

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - **S. Zeno**: 0424.570112
d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261
sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it
sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it
sito: www.upsangiuseppesanzeno.it